

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. ai soggiunti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna: Ultima pagina L. 1; Pagina di testo L. 1.50; Copia L. 3. —

de 'La Patria del Friuli,
Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera congiuntamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4 - Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Semestre L. 1.25 - Trimestre L. 3.50

Più di 500 ufficiali e di 20000 uomini prigionieri.

Nuove posizioni strappate al nemico Violenti contrattacchi infranti e cattura di "numerosa gente" Il concorso degli aviatori.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 24 Agosto 1917

Bollettino N. 322

La battaglia prosegue. Abbiamo strappato al nemico nuove posizioni, infranti i suoi violenti contrattacchi e catturata numerosa gente. In complesso sono stati sgombrati dalla fronte di battaglia fino ad ora più di 500 ufficiali e di 20.000 uomini di truppa, circa 60 cannoni, in gran parte di medio calibro, numerose bombarde e mitragliatrici ed abbondante materiale da guerra.

Dall'alto i nostri aviatori, con lena sempre rinnovata senza dar tregua all'avversario, hanno colpito le sue masse portate la distruzione delle sue retrovie, lanciandovi 15 tonnellate di bombe.

Sulla fronte tridentina, dove il nemico insiste nei suoi vani tentativi di diversione, respingemmo nettamente pattuglie nelle Giudicarie e riparti d'assalto allo Zugna (Val Lussina) ed al Sèikoff (Monte Croce di Comelico).

Generale CADORNA.

Infamie austriache.

Zona di guerra, 20.

È una divisione che ha scritto magnifiche pagine sul Vodic che alla sua testa un magnifico generale.

Questo generale si è fatto ideatore di un giornale che ha un nome soldatesco; il giornale si intitola *L'Elmetto* ed ora è già al suo secondo numero.

Con questo giornale, scritto per i soldati ed ai soldati largamente distribuito, si fa in modo che il soldato, con parole piane e facili, abbia le notizie principali della quindicina la spiegazione degli avvenimenti che non sarebbero a prima vista facilmente intelligibili al soldato, consigli per la vita del campo, per la condotta in combattimento.

Naturalmente *L'Elmetto*, essendo figlio della guerra, non può sottrarsi alle necessità della sua origine ed è uscito senza soverchia regolarità; ma in ogni modo, è una pubblicazione utilissima e non può fare che bene, spiritualmente, a coloro cui è destinato.

Qui però io non voglio tessere né l'elogio del comandante la divisione né fare la *reclame* al confratello di trincea; se ho accennato all'*Elmetto* si è perché nell'ultimo numero di esso vi è cosa che è bene sia nota al gran pubblico italiano.

«Barbarie nemica»

Sotto il titolo di «Barbarie nemica» *L'Elmetto* dà una nuova dimostrazione della inciviltà e dei disonorevoli sistemi di guerra in uso nell'esercito austriaco. Il gravissimo fatto che è documentato, è avvenuto durante le azioni, dello scorso maggio sull'Isonzo.

Sul rovescio del Vodic i nostri soldati che conquistarono l'aspra cima rinvennero un soldato di fanteria, appartenente ad una delle brigate che prima raggiunsero la cima del Vodic, morto, legato con una fune ad un tronco d'albero, e col corpo recante i segni di sevizi e martirio.

La documentazione di questa barbarie del nemico è data dal rapporto steso dall'ufficiale medico che procedeva alla ricognizione del cadavere. E il rapporto dice testualmente così: «160.º reggimento fanteria - posto di medicazione del 3.º battaglione -

Zona di guerra 3 giugno 1917. - Il sottoscritto, dottore in medicina e chirurgo, chiamato questa sera dal comando del 160.º fanteria a visitare un cadavere rinvenuto presso detto comando, in località «Siletta del

Vodic» dichiara di avere constatato quanto segue: Legato ad un tronco d'albero si trovava il cadavere di un soldato che, alla divisa, si potè constatare appartenere al R. Esercito italiano. Si presentava legato al tronco con doppio giro di fune di canapa passante per il petto, con le braccia penzolanti e le capri su di esse recinate. La tunica si presentava sbottonata e la camicia appariva macchiata di sangue.

Ad una sommaria ispezione, dal luogo e l'ora, ho potuto notare quanto appresso:

a) in corrispondenza della regione occipito-parietale, frontale e delle regioni parietali, vasti scollamenti del cuoio capelluto e dei comuni tagumenti, profondi fino al pericranio, a margini netti, a forma di Y nella regione occipito-parietale; irregolare nelle altre regioni.

b) in corrispondenza della regione temporale sinistra una ferita da taglio in direzione orizzontale, della grandezza di cm. 5 circa, perforante la scatola cranica ed affondante nella sostanza cerebrale;

c) ferita da taglio alla regione carotidea destra, con direzione longitudinale, della lunghezza di cm. 7 circa; la labbra della ferita, a margini netti, notevolmente divaricate, lasciarono scoperto le masse muscolari sottostanti; probabilmente l'arteria carotide comune era stata lesa e pressibilmente il sangue fuori usciva aveva macchiato la camicia.

Giudico pertanto che il cadavere rinvenuto deve essere stato, in vita legato all'albero al quale fu trovato morto, poscia, con arma tagliente, probabilmente baionetta, ferito nelle regioni e nel modo sopra riportati. Giudico che le lesioni descritte possono essere state la causa della morte.

L'aspirante dott. Vincenzo Tripaldi. Dinanzi a questa esatta, mirata, veritiera documentazione di un atto che basta a porre il nemico al bando della società civile, giusto è il commento che *L'Elmetto* fa per i suoi lettori. E il commento è il seguente: «Nel santo risentimento di ogni uomo civile verso il barbaro e sanguinario ogni falsa pietà per il nemico, ma sana debolezza o colpevole viltà, spegnendo il sentimento del dovere di uomo, non conducano i nostri soldati a così triste fine».

E se le truppe della divisione che ebbe a constatare questo fatto di infamata barbarie non daranno quartiere al nemico, saranno inveri nel diritto. (Dal Fronte Interno). Enrico Maria Baro

Perchè furono aumentati i prezzi dei tabacchi

ROMA, 24. Il ministero delle finanze comunica: La modificazione della tariffa nei tabacchi lavorati, approvato col decreto luogotenenziale contenuto nella «Gazzetta Ufficiale» di ieri sera, non si propone uno scopo fiscale, ma vuole invece stabilire l'equilibrio tra il consumo e la efficienza della fabbricazione, la quale risente delle attuali gravissime e sempre crescenti difficoltà di rifornimento dei tabacchi grezzi e di tutti i materiali ed articoli diversi occorrenti alla lavorazione, e deve essere quindi contenuta nei limiti della disponibilità degli stok esistenti e delle possibilità delle loro rinnovazioni. In altri termini, l'inasprimento dei prezzi mira a scongiurare l'eventualità di una restrizione violenta, che sarebbe perciò assai più ingrata al consumatore, inducendo, col rincaro dei prodotti, a un blando razionamento volontario, senza pregiudizio dell'erario e con beneficio di quella economia d'impiego di materia prima segnalante di origine estera, che le circostanze impongono.

Il sacrificio che si chiede al consumatore non è grave, in quanto chiamati a sopportare invariati i limiti di spesa sui quali si è fin qui adagiato, egli può ancora sufficientemente soddisfare alle abitudini del fumo.

E non è a dubitarsi che il popolo italiano, il quale ha già dato tante prove di resistenza e di acquiescenza alle dure necessità dell'ora che volgerà, vorrà imporsi questa limitazione, la quale, del resto, riflette un consumo di carattere prettamente volontario. (Stef.)

Russi e Romeni resistono con indomabile valore

PIETROGRADO 24. Un comunicato del grande stato maggiore in data di ieri 23 dice:

Fronte occidentale: In direzione di Tukkum sotto la pressione del nemico nostri elementi ripiegarono dalla regione Rucazum Momern nella regione del lago Schlotzon Franchen. In questa direzione l'artiglieria nemica mantiene un intenso fuoco.

Nella regione a sud ovest del lago di Babit dopo corpi a corpo disperdemmo un distaccamento di esploratori tedeschi e facemmo prigionieri. L'artiglieria nemica manifestò anche qui intensa attività bombardando le nostre trincee. Durante una ispezione nelle sue posizioni il generale Krouhevsky valoroso comandante di divisione ha riportato confusione.

Nella regione del fiume Kekhau elementi avanzati del nemico hanno manifestato una grande attività.

In direzione di Sokal. Il 22 corpi nemico, appoggiato dall'artiglieria, ha sferrato un'offensiva nella regione Zborych Vyjounka. Le sue forze, ascendenti ad un battaglione sono riuscite presso Zborych a fare un'incursione nelle nostre trincee; ma un nostro contrattacco li ha ricacciati.

Fronte romeno. Nella notte sul 22 il nemico attaccò le nostre posizioni a nordovest di Jazlovetz e s'impadronì di un'altura; ma un nostro contrattacco ristabilì la situazione. In direzione di Okna i combattimenti continuano. Durante la giornata del 22 il nemico ha pronunziato attacchi a nord di Góseso presso Fabrika Bestaklerie, nonché nella regione di Sovej; tutti gli attacchi sono stati respinti dai romeni.

In direzione di Foxoni i tedeschi hanno attaccato durante la notte del 23 sul fronte Monasti-Nerocosci, ma non hanno avuto alcun successo.

Fronte del Caucaso: Fuoco di artiglieria e ricerche di esploratori.

Aviazione: Sul litorale di Riga un nostro velivolo ha abbattuto un idrovolante tedesco, che è caduto in mare. (Stef.)

Sul fronte inglese notevoli successi degli alleati

LONDRA, 24. Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice: Durante tutta la giornata violenti combattimenti locali ebbero luogo per il possesso di un importante punto fortificato immediatamente a sud di Lens denominato il Crassier Vert. Stamane di buonora le truppe si sono impadronite di un ricovero sul Crassier, e dopo di allora hanno respinto parecchi contrattacchi durante i quali il nemico ha subito forti perdite in combattimenti corpo a corpo e sotto il fuoco della nostra artiglieria. La lotta per il possesso del Crassier continua con accanimento. A nord della ferrovia di Ypres Reulers, le nostre mitragliatrici hanno respinto un attacco diretto contro una delle fattorie fortificate che catturammo ieri. A nord est di Langmark abbiamo generalmente avanzato la nostra linea. Durante la scorsa settimana combattimenti aerei sono stati incessanti e più violenti che in qualsiasi altro momento dal principio della guerra. L'attività aerea è stata meno viva da parti dei tedeschi i cui piloti sembravano poco propensi ad impegnare attacchi in prossimità delle linee. Nondimeno numerosi combattimenti ebbero luogo e il cambiamento di direzione del vento favorì i nostri aeroplani. I nostri aviatori abbatterono dodici aeroplani tedeschi e ne costrinsero altri sei ad atterrare sbandati, mancando due nostri velivoli uno dei quali fu veduto da noi atterrare sulla spiaggia di Ostenda. Durante tutto l'attacco di ieri nostri aviatori cooperarono con successo con la nostra artiglieria e con la nostra fanteria ed eseguirono le abituali operazioni di bombardamento e di ricognizione. Durante la giornata e la notte lanciarono cinque tonnellate di esplosivi su obiettivi delle retrovie tedesche.

Il possesso inglese è di eccezionale importanza

LONDRA, 24. Si ha dal fronte inglese in data 23 corrente: Secondo le informazioni che abbiamo stamane, tutti i guadagni ottenuti durante la lotta di ieri sono stati mantenuti ed abbiamo perfino installato due nuovi avamposti malgrado il violento bombardamento dei tedeschi e i vivi contrattacchi coi quali essi cercavano di toglierci il terreno conquistato. Il nostro successo è molto più importante di quello che può essere rappresentato da qualche centinaio di metri di avanzata perchè combattiamo ora per il possesso dell'altipiano che domina insieme delle posizioni tattiche del nord del Belgio e sul quale abbiamo strappato una nuova trincea. Il nemico ha naturalmente ogni sforzo per impedirci di ottenere tali posizioni e una lotta violenta si è volta a tale scopo durante tutta la giornata di ieri dalle due parti della strada Ypres Menin. Il numero cospicuo delle perdite tedesche non può essere calcolato sulla base dei prigionieri presi perchè in combattimenti di una tale violenza la percentuale dei prigionieri è forzatamente piccola. Evidentemente gli uni vacillano sotto la violenza dei formidabili colpi che abbiamo dati a Lens e nelle Fiandre ove essi avevano ammassato truppe indebolite, altre parti della loro linea. Il magnifico successo delle truppe francesi a Verdun ha causato nel nemico le più gravi ansietà e si ha ogni motivo di credere che il principe ereditario tedesco abbia dovuto ricorrere all'aiuto del principe di Baviera. (Stef.)

La germania confessa la perdita di un dirigibile

BASILEA, 24. Si ha Berlino (ufficiale): La mattina del 23 agosto un nostro dirigibile di marina fu abbattuto a ovest della costa del Jutland a nord di Kormsriiff, durante attacco effettuato contro la forza navale inglese. (Stef.)

L'ammirazione inglese

per le nostre ammirabili truppe

LONDRA, 24. Il colonnello Ropington scrive nel Times. Abbiamo avuto una settimana latina di brillanti successi. Mentre i francesi logoravano le riserve tedesche e lanciavano uno di quelli attacchi dei quali il generale Petain è maestro, il Generale Cadorna ha ridreso, il suo magnifico attacco sulla fronte giulia e riporta magnifici successi, seguendo i principi di economia di uomini che domina pure nella nostra tattica in Francia. Se egli non ha il terreno fangoso delle Fiandre, nè le inondazioni, ha in parte l'ostacolo dell'Isonzo e in parte le montagne oltre l'Isonzo, che costituiscono una terribile barriera. Inoltre il generale Boroevich ha sempre opposto una ostinata resistenza. I successi già conseguiti permettono al generale Cadorna di continuare con maggiori vantaggi la strategia che ha sempre attuato con splendida fermezza e competenza: questi magnifici successi sono riportati in una regione in cui ogni palmo di terreno deve essere guadagnato con tenacia e con coraggio; perciò la nostra ammirazione per gli affari imperituri raccolti dai soldati di Vittorio Emanuele sul campo sanguinoso, sono senza limiti. (Stef.)

Sul fronte d'oriente

PARIGI 24. Un comunicato circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 22 dice: nella regione a nord di Verrenik due distaccamenti bulgari furono respinti con sensibili perdite. Nella Curva della Cerna nostri tiri di distruzione provocarono incendi di tre batterie nemiche. Nostri aviatori bombardarono gli stabilimenti nemici di Rozimbay in Valle Erna. (Stef.)

Sul fronte portoghese

PARIGI 24. Un comunicato dello stato portoghese dice: Situazione relativamente tranquilla durante tutta la settimana. Dopo il combattimento del 14 nonostante il bombardamento reciproco si ebbe attività di pattuglie. Al numero dei morti lasciati dal nemico nell'ultimo combattimento si lebbono aggiungere tre ufficiali. Facemmo tre altri prigionieri oltre a quelli indicati precedentemente. Il morale delle truppe è eccellente. (Stef.)

Korniloff a Pietrogrado

PIETROGRADO, 24. - I giornali affermano che il governo ha fatto sapere agli uomini politici della Finlandia che la sua attitudine circa la ripresa delle sedute della Dieta è invariabile.

I giornali dicono che il generalissimo Korniloff arriverà domani a Pietrogrado. Egli assisterà alle nuove discussioni circa il suo rapporto relativo alle misure che considera necessario prendere per restituire all'esercito la capacità combattiva. (Stef.)

I boemi tornano a tumultuare

ZURIGO, 24. Si hanno notizie di nuovi e più gravi disordini scoppiati in Boemia. I disordini sarebbero stati provocati in parte da motivi politici ma in maggior parte dalla fame e dalle epidemie che interessano nel paese.

Bande di rivoluzionari battono le campagne istigando alla rivolta. Conflitti sono avvenuti tra la folla e la polizia. I rivoltosi vengono arrestati a centinaia.

Per ordine delle autorità militari è stato proclamato un regime di stato d'assedio rigorosissimo in tutta la Boemia.

Anche in Croazia si hanno notizie di tumulti.

ITALIANI
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI
Legg. Economica Nazionale

Cronaca Provinciale

CIVIDALE

Grave disgrazia. — Certo Antonio De Marco d'anni 33, partito da Cividale con una bara a due grandi ruote trascinato da un mulo, fu travolto sotto il pesante veicolo e riportò molte e gravi contusioni che all'ospedale, dove fu trasportato, i sanitari giudicarono pericolose tanto da inibirlo in una prognosi riservata.

La disgrazia avvenne in località Barbani. Il mulo, improvvisamente spaventato, fece un balzo violento, per il quale il povero De Marco fu lanciato a terra.

Le solite bombe. — Fabio Zorzi d'anni 7, da Gramogliano, rinvenuta una bombetta, se ne fece trastullo; te avvenne il caso purtroppo frequente: la bombetta scoppiò, e il povero fanciullo rimase assai malconcio per le varie e multiple lesioni.

FORNÌ DI SOTTO

Due ladreie in una notte. — In danno di Giuseppe Polo, per l. 370 e sei forme di formaggio e sei salami, rubati dalla cantina aperta con chiave falsa; e l'altra in danno dell'albergatore Giacomo Facchin: varie lenzuola per 70 lire, tolte da una cassa aperta, essendo i ladri entrati in casa mediante scialata.

Cronaca cittadina

Un sussidio del governo

al Padiglione Tullio. — Il Ministero dell'Interno, in seguito a parere favorevole dell'Ufficio Sanitario Provinciale concesso al Padiglione Tullio, benemerita istituzione cittadina, un sussidio di L. 1000.

Oro alla Patria

XXXVI. Elenco delle offerte pervenute al Comitato per la raccolta dell'oro.

Presidenza della Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine:

S. E. Mons. Anastasio Rossi, Arcivescovo di Udine, due marenghi. — Farmacia Manganotti, un marengo. — Marco Sartori, lire dieci. — Lo Giudice Gaetano, frammenti d'oro. — Famiglia cav. Burovich, una catena d'oro (grammi 17), due marenghi, uno acido d'argento e vari oggetti d'argento, grammi 70. — A mezzo del sig. cav. Ugo Zilli, una gentile signora di Gori la, 30 corone in oro accompagnandole col seguente biglietto: «Voglio accettare questi Cecco Beppe che io non voglio conservare per non ricordarmi neppure che un giorno mi faceva da padrone.» — A mezzo della Patria dei Friuli: Livia Amari Petrucco: un ciòndolo, due orecchini e rottami oro, grammi 16.

Cronaca Giudiziaria

In Tribunale

Udienza del giorno 24 agosto. Presidente Arnaldi, P. M. Ciololla.

Frode in commercio

Campa cav. Alessandro di Raimondo d'anni 36 da Roma è ricorso in appello contro la sentenza del pretore del I. Mandamento che lo condannava a 5 giorni di reclusione e a 3140 lire di multa per frode in commercio, avendo egli venduto (secondo l'accusa) vino sofisticato.

Il cav. Campa garantisce la genuinità del vino che egli vendette alla Ditta Scarpa, (la quale si era costituita parte civile con l'avv. Bertacchi) e produce in udienza una perizia del dott. Costantini distinto perito dell'Istituto Chimico di Roma, il quale ha trovato il vino in ogni sua parte corretto.

A sostentimento di quanto afferma il cav. Campa dice che il vino venduto allo Scarpa doveva essere acquistato dal Comune di Roma, e che questo prima di acquistarlo aveva fatto eseguire regolare perizia da cui risultò il vino genuino; se poi il Municipio non concluse l'affare, si fu perché il genere non era di prima necessità.

Il cav. Campa fa rilevare poi come, ricevuto il dispiaccio che gli dichiarava come adulterato il vino spedito e dal Scarpa fatto analizzare, rispondeva sollecitamente sostenendo la bontà della sua merce e l'erroneità della sentenza.

La difesa

La difesa, avv. Checuccci di Roma, esordisce rammentando come il cav. Campa sia un commerciante di provata onestà, come egli disponesse di mezzi tali da poter trascurare quella speculazione che poteva effettuare con la vendita sul vino, commercio che non era di sua competenza, lavorando egli invece in legnami dei quali era fornitore dello Stato.

L'avvocato Checuccci, noto e distinto avvocato di Roma ha la parola chiara e suadente.

Anzitutto egli s'accinge a sostenere l'incompetenza per territorio del Tribunale di Udine a trattare la presente causa, affermando che essendosi consumato il reato in tenere di Roma, solamente quel giudice deve avere la facoltà di trattare la causa.

In linea subordinata, l'egregio difensore impugna la perizia della quale il pretore si è servito per condannare il cav. Campa.

L'egregio perito dott. Maier, (dice l'avv. Checuccci), nella sua qualità di teste non poteva fare l'ufficio di analizzatore, non potendosi compiere gli interessi dell'uno e dell'altro, teste e perito.

Inoltre sempre su questo argomento, la difesa dichiara niente affatto attendibile la perizia perchè fatta in fretta e senza gli strumenti che permettono di non cadere in errore.

L'analisi del vino doveva essere eseguita da istituto competente.

Difatti la perizia del dott. Costantini di Roma è in aperta contraddizione con quella del dott. Maier di Udine.

Fra le due, naturalmente, nell'interesse della parte doveva essere attendibile quella dell'enologo romano, che trovava il vino, il più genuino ed anche il più toscano, tale e quale lo garantiva il cav. Campa vendendolo allo Scarpa.

Veramente, aggiunge la difesa, il vino venduto non era stato puntualmente garantito toscano, visto anche il rigoroso prezzo al quale si vendeva.

Questa debolezza, smentita da lettere del cav. Campa, darà poi agio alla parte civile di dichiarare il vino non quello pattuito nella compravendita Scarpa-Campa.

Per tutte queste ragioni l'avvocato della difesa crede che debbasi annullare la perizia e chiedere la revisione del processo.

Dopo aver toccato vari altri punti l'avv. Checuccci pone le sue proprie conclusioni: dichiarazioni d'incompetenza di territorio, assoluzione per inesistenza di reato o quanto meno per non provata reità; in via subordinata, riapertura del dibattimento con revisione della perizia, o anche semplicemente.

La parte Civile e il P. M.

La Parte Civile non fa che in linee generali ripetere quanto ha detto nel processo di ieri contro la ditta Salvietti e il Costalunga.

Per l'incompetenza di territorio oppone che la vendita e la consegna sono state fatte a Udine: perciò il giudizio spetta a questo Tribunale. In quanto all'annullamento della perizia, l'avv. Bertacchi sostiene che la difesa doveva far palese le sue ragioni al momento dell'assunzione del perito. Per le altre conclusioni sostiene la colpevolezza del cav. Campa e chiede la conferma della sentenza del Pretore.

Il P. M., il quale avrebbe voluto declinare la parola non avendo nulla da aggiungere alle conclusioni della difesa e della parte civile. Rileva però la scarsa attendibilità della perizia dell'enologo romano.

Dopo breve replica della difesa, il Tribunale pronuncia sentenza che respinge la domanda dell'avv. Checuccci per incompetenza di territorio; però ordina la riapertura del dibattimento annullando la sentenza del pretore.

Funerali. — Ieri alle 17 seguirono i funerali del povero giovane Rino Del Bianco, che la morte così prematuramente toglieva all'affetto della famiglia, tanto più inteso in quantochè da precedenti lutti quasi costretto a concentrarsi e restringersi nei cari dei superstiti.

Aprivano il corteo corone di parenti, di amici e di conoscenti; subito dopo venivano quattro sacerdoti balsamidanti, poi la bara su cui era posta la corona della famiglia.

Dietro, il padre del defunto e la sorella, gli amici con una rappresentanza delle scuole tecniche frequentate già dal povero Rino e i collaboratori del Corriere della Scuola di cui egli era il direttore.

Al Santuario delle Grazie furono celebrati l'esequie; dopo di che il corteo riprese il cammino doloroso verso la estrema dimora.

Al pazzale 26 luglio la carrozza sostò il caporale Armando Miani ricordo con poche parole l'amico perduto poi il rag. Aldo De Luca intimo del caro estinto con affettuoso discorso gli diede l'estremo commosso saluto. Il corteo continuò quindi al Cimitero.

Domenico Del Bianco geniale responsabile

Ringraziamento.
La famiglia Del Bianco profondamente commossa per le tante dimostrazioni avute, nella dolorosa perdita del loro amatissimo:

Rino Del Bianco
porge a tutti i più sentiti ringraziamenti.

Tranvia Udine-Tricesimo
Partenze da Udine

7.30	8.10	9.10	10.10
11.10	12.25	13.25	14.25
15.25	16.25	17.25	18.25
19.25	20.25		

Partenze da Tricesimo

6.45	8.15	9.15	10.15
11.15	12.30	13.30	14.30
15.30	16.30	17.30	18.30
19.30	21.30	festivo 20.30	

CARTE da gioco

a Ditta Dco DEL PUP & F.lli

UDINE, Piazza Mercatounovo tiene Deposito Carte da gioco della Premiata

Ditta cav. Guglielmo Murari di Bari

Accorda lo sconto del 10 per cento ai rivenditori che faranno richiesta visitata al Magazzino Sali e Tabacchi.

del Cav. Dott. A. CAVAZZANI
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Rinfologia - Radiografia - Radioterapia
Consenti dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

STABILIMENTO BACOLOGICO

D. P. V. Costantini
in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1908).

Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confettionari del seme di Milano (1906)

Lo Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese illo Incrocio bianco-giallo sferico cinese. Medaglia oro cellulare sferico poligiallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DEBRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Malattie d'occhi - naso - gola

Dott. Putelli Specialista
Otojatra delle Ferrovie dello Stato
Dispone Casa di Cura

Venezia S. Marco Calle del Ridotto 1389 - Telef. 100.
Udine: Piazza Vittorio Emanuele Via Belloni 10. Il primo e terzo sabato d'ogni mese dalle ore 8 alle 12

Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

ACHERINA la migliore e più conveniente LISSIVA LIQUIDA

INCHIOSTRI perfettissimi « MIGLIORI DEGLI ESTERI » per Scuole, uffici ecc, Antraciti, Alzolino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc.

Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. S. CANTARUTTI
(Casa fondata nel 1830)
Piazza Mercatounovo - UDINE - Piazza Mercatounovo

Sapone Resinato al g.le l. 250	Sapone Glicerol	40
» Bianco Oleina e Marm. » 280	» Abradi »	30
» Oleina Lanza secco » 360	Glicerina in Barrore	
» al Lisoformio la cassa 42	Saponi medicinali la doz. » 4.20	
» Violetta Parma » 20	» veri Sunlight e Lullaby	
» Udine » 20		
» Bari » 30		

Grande deposito SAPONI PROFUMATI
delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.

Liquidazione saponi profumati

Marsala S. O. M. F. in città L. 65 — la cassa originale
Vermouth Cinzano e Cora » 3.50 alla bottiglia
Spumante Berdeny » 36 — alla cassa

Liquore Val D'Ena Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 40 — alla bottiglia

Deposito carte da gioco, della Premiata Ditta cav. Guglielmo Murari di Bari. Accordiamo lo sconto del 10% ai rivenditori che faranno richiesta visitata al Magazzino Sali e Tabacchi.

Deposito Lumini per olio, della premiata Cororia Pasqualin e Ragini di Venezia e esclusiva per Udine.
Cassa senza sconto e franco in Magazzino.
NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

Orologeria Oreficeria Gioie

Argenteria specialità articoli per Regali

ALEARDO RONZONI

UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi

RIPARAZIONE PENNE STILOGRAFICHE

presso la Cartoleria

GIACOMO BORGHELLO

Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine
Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Busto
Oggetti di Cancelleria e Chiancagliere

PENNE STILOGRAFICHE

delle migliori marche

INGROSSO e DETTAGLIO

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavcazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23, Marzo
Negozio e Amministrazione Via Aquilata N. 25 - Telefono 3-1

Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi ana kepec e crine vegetale.

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle
on annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio

Prof. P. BALICO

Medico Specialista
Docente di Dermosifilopatologia della R.U. Bologna
Venezia S. Maurizio Pal-Zaguri 2031-82 tel. 780
Udine: Consultazioni tutti i sabati ore 12 alle 15.30 Via Calzola 7, (vicino al Duomo).

ANNO II N. 517 Sab...
Le inserzioni si ricev...
ITALIANA, Udine...
Padova, Treviso...
seguenti prezzi per line...
Ultima pagina 1.0

nostr...
Il trico...
di ritogli...

Comando Supremo 2...
Da ieri il trico...
Le valorose t...
sati giorni in pi...
che ripiega difen...
Sul Carso la lo...
quistate, che il n...
santi combattime...
Brigate Salerno (...
Assai vivace...
di avere a più ri...
formicolante di tr...
tegnarono comba...
tecipanti alla batt...

« Da ieri il trico...
lettino Cadorna, con...
tizia attraverso la Pa...
trepidante dietro i fi...
E il tricolore lan...
che tanto del nostro...
Castello.

Non più arcigno...
l'aspro monte; ammi...
litarmente; e la prote...
è caluto e invito frat...
tane, è montito allo s...
Monte Santo nos...
vando dapprima segn...
che difese Sabotino e...
alle schiere infatigate...
quasi, il carattere d'...
valore pertinace dei...
— Mont sante no...
Tutti ripetevano qu...
tabile: ad ogni prog...
siero anche se non es...
nostro Friuli, per p...
contro il quale tutti...
s' infrangevano quasi...
Ma lo scoglio fu...
gliatrici folta di arm...
cime che quella mont...
fuoco: il Cuc, il Vod...
falde rocciose beava...
Ed ora, l'im...
massime nel Friuli, l...
Altri monti, altre...
gioventù gagliarda; r...
batterà e andrà a pie...
d'Italia.

La concisa frase...
tesimo. Portata dal t...
pietà ogni cuore di le...
che le tormentava...
E verranno un gi...
piangere le virtù e la...
così doppiamente sac...
dirà ai venturi: Nol...
mondi di gloriose mor...
Altre vittorie, alti...
cuore dei friulani —
sioni più radiose e ca...
« Da ieri il tricolo...
Viva l'Italia!

Il nucleo dell' antic...
da calcari grigi e calc...
prine e poi calcari big...
giosa.

Il Monte Santo (m...
mezzo da Gorizia. Sul...
La leggenda narra c...
ad una pastorella di C...
popolo che erigesse un...
La chiesa fu consac...
fluenza dei fedeli. Nei...
cesconi.

In chiesa presso Pat...
parete, si osservava un...
sto dovrebbe essere a...
simmetricamente da se...
ruote, ecc. alla cui per...
tere Di e FATIMUC...
dieta tu in Mulieribus...
La piastra stessa sareb...
ve la Madonna.

Il richissimo altar M...
di Monastero presso A...
tonio Cassis-Paraone t...